



**REGOLAMENTO
SERVIZIO FORMAZIONE
AUTONOMIA DISABILI**

***La Chiocciola
Aps***

PREMESSA

Il Servizio Formazione Autonomia Disabili (SFAD) si rivolge a persone disabili di lieve e media gravità, con adeguate autonomie personali al fine intervenire a supporto e sviluppo di abilità utili a creare consapevolezza, autodeterminazione, autostima e maggiori autonomie spendibili per il proprio futuro, nell'ambito del contesto familiare, sociale e professionale.

Lo SFAD è organizzato secondo i seguenti moduli di intervento, in base alla vigente normative (Delibera della Regione Lombardia n. 8/007285 del 19/05/2008):

- **MODULO FORMATIVO** della durata massima di tre anni, all'interno del quale vengono realizzati gli interventi e le attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi previsti nel progetto individualizzato;
- **MODULO DI CONSOLIDAMENTO** della durata massima di due anni previsto e riservato a coloro che non abbiano raggiunto pienamente, durante il percorso di modulo formativo, gli obiettivi previsti dal progetto individualizzato.
Il modulo di consolidamento mira ad una graduale riduzione dell'intervento dello SFAD fino alla dimissione che può avvenire per una raggiunta integrazione personale, sociale e/o lavorativa (con l' eventuale attivazione del Servizio di Inserimento Lavorativo) oppure per necessità di interventi che richiedono una maggiore protezione sociale o socio sanitaria;
- **MODULO DI MONITORAGGIO**, facoltativo e riservato a persone che hanno concluso il percorso di consolidamento o che, pur non avendo frequentato alcun modulo, necessitano, su segnalazione del servizio inviante, di interventi di sostegno temporaneo da parte dello SFAD, per affrontare nuove situazioni di vita o situazioni di crisi.

Gli obiettivi programmati potranno essere raggiunti grazie alla continua sinergia tra operatori e famiglie degli utenti, in un'ottica di condivisione e fiducia reciproca.

ASPETTI GESTIONALI E AMMINISTRATIVI

1. DESTINATARI

Il Servizio Formazione Autonomia Disabili (SFAD) si rivolge a persone disabili di lieve e media gravità, con adeguate autonomie personali e di norma, con età compresa tra i 16 ed i 35 anni.

Come specificato da Regione Lombardia è possibile ammettere persone di età superiore ai 35 anni con esiti di trauma o da patologie invalidanti a seguito di dimissione del Sistema Sanitario o Socio Sanitario e che necessitano di un Progetto Educativo Individualizzato.

Non possono accedere alla SFAD persone con prevalenza di patologie psichiatriche o in situazione di dipendenze da sostanze.

2. FUNZIONAMENTO e DURATA

Il Servizio SFAD è aperto da settembre ad agosto, da lunedì al venerdì con entrata dalle 8.30 alle 9.30 ed uscita dalle 16.00 alle 16.30, tali orari devono essere perentoriamente rispettati.

I moduli di Consolidamento e di Monitoraggio oltre a prevedere una frequenza full-time possono prevedere anche una frequenza part-time da articolare secondo gli obiettivi specifici indicati nei progetti educativi. La frequenza all'opzione part-time non esclude la possibilità di usufruire del servizio mensa interna qualora fosse funzionale al progetto individualizzato e l'utente ne facesse richiesta.

Il Servizio chiude nei periodi previsti dal calendario scolastico Regionale, nelle festività infrasettimanali.

Un calendario dettagliato con le giornate di chiusura viene consegnato alla famiglia all'atto dell'iscrizione.

3. MODALITA' DI AMMISSIONE ED ISCRIZIONE

La domanda debitamente compilata e corredata dei documenti richiesti, dovrà essere presentata al competente ufficio dei Servizi Sociali dal soggetto stesso o da un suo familiare o da un suo legale rappresentante.

Le richieste di ammissione presentate saranno previamente valutate dall'equipe multidisciplinare dello SFAD con il supporto di eventuali tecnici esterni. I tecnici già al corrente della situazione del candidato si attiveranno per raccogliere tutti i dati socio-sanitari necessari alla definizione dell'ammissione e del successivo progetto.

Viene eventualmente attivato un percorso di osservazione educativa della durata di 1-3 mesi, volto a approfondire la conoscenza del soggetto in vista di una possibile presa in carico.

L' équipe sentiti i coinvolti l'utente e la sua famiglia, elabora il progetto individualizzato, a cui segue la sottoscrizione del contratto che riassume le condizioni e le modalità del progetto personale. In caso di mancanza di posti disponibili la domanda rimarrà in graduatoria d'attesa.

4. MODALITA' di DIMISSIONI

La dimissione dallo SFAD potrà avvenire nei seguenti casi:

- Con il raggiungimento degli obiettivi fissati nel Progetto Educativo Individualizzato.
- Quando vengono a mancare i requisiti previsti dalla normativa regionale.
- L' équipe presenta formale e motivata richiesta di dimissioni per incompatibilità con gli obiettivi e le finalità del servizio e/o per non rispetto degli accordi indicati nel progetto individualizzato.
- A seguito di rinuncia scritta al servizio da parte della famiglia, la retta è comunque dovuta per il mese relativo alla rinuncia stessa qualunque sia il giorno di presentazione.
- Per insolvenza nel pagamento del contributo mensile

5. RETTE E PAGAMENTI

Le rette vengono fissate in relazione alla fruizione del servizio e precisamente:

- Full-time (dalle 8.30 alle 16.30) € 450,00 mensili più € 50,00= di quota forfettaria mensa.

- Part-time (mattina dalle 8.30 alla 12.00 € 300,00 mensili più € 50,00 di quota forfettaria di mensa.
- La quota pranzo essendo forfettaria (pari ad € 50,00) è sempre dovuta per intero .
- Non sono ammesse entrate ad orari differenti da quelli sopra indicati al fine di garantire la partecipazione e il buon svolgimento delle attività programmate.
- Supplemento PRE-POST orario € 50,00 al mese.
- Le attività a pagamento saranno facoltative e verranno comunicate nel corso dell'anno di frequenza (es. palestra – piscina ecc.)

Essendo la frequenza subordinata a moduli differenti la retta potrà essere diversificata.

Il mancato pagamento della retta di frequenza comporta in prima istanza un provvedimento di sollecito pagamento. In caso di inadempimento ulteriore da parte della famiglia, il Dirigente del Settore potrà sospendere l'utente dal servizio.

La retta verrà ridotta del 20% nel caso di assenze dell'utente uguali o superiori ai 15 giorni lavorativi consecutivi nello stesso mese in caso di malattia ove la riammissione al centro è subordinata alla presentazione del certificato medico.

Il pagamento dovrà avvenire tramite movimento bancario tracciabile (assegno/bonifico o con possibilità di attivazione RID) sulle coordinate indicate all'atto dell'iscrizione e dovrà avvenire entro il giorno 5 del mese successivo di frequenza.

In caso di ritardo del pagamento della retta, verranno applicati gli interessi di mora previsti dalla Legge.

Il diritto alla conservazione del posto per un periodo massimo di 2 mesi (previa presentazione del certificato medico) comporta il pagamento del 80% della retta stabilita, relativa al tempo di frequenza richiesto.

A seguito della rinuncia scritta al servizio da parte della famiglia, la retta è comunque dovuta, per il mese relativo alla rinuncia stessa, qualunque sia il giorno di presentazione.

In caso di aumento dell'orario di frequenza la retta dovrà essere aggiornata.
Per le singole rette si terrà anche eventualmente conto della compartecipazione del Comune se prevista.

I servi esclusi dalla retta sono : vacanza estiva/invernale, gite, trasferte, eventi speciali ed eventuale trasporto, per le quote part-time anche la frequenza domenicale e le eventuali attività a pagamento quali palestra e piscina.

In risposta alle accresciute esigenze di cura e sicurezza derivanti dalla pandemia in atto – che la situazione contingente non ci consente di ritenere superata e che anzi le Autorità tutte, a diversi livelli e titoli, ci invitano ad affrontare e gestire nel modo più responsabile per il bene comune - la nostra associazione si è resa parte diligente individuando, a beneficio e salvaguardia delle persone che frequentano i nostri Centri Diurni, regole interne per coordinare l'accesso in struttura.

Tali regole – dettate dalla necessità di tutelare primariamente i soggetti fragili – subordinano l'accesso ai locali e lo svolgimento delle attività del centro, oltre che ai controlli di rito (temperatura etc.) all'esibizione:

- a) di certificato di vaccinazione Covid-19 / Green Pass permanente (emesso a seguito del percorso vaccinale completo);
- b) di certificato di vaccinazione Covid-19 / Green Pass temporaneo (da rinnovarsi ogni 48 ore), rilasciato a seguito di esito negativo di tampone molecolare oro-faringeo.

6. ASSENZE

Le famiglie saranno tenute a segnalare le assenze degli utenti dal servizio entro le ore 9.00 del primo giorno di assenza.

In tutti i casi di assenza per malattia sarà obbligatoria la presentazione del certificato medico.

ASPETTI GENERALI DI ORGANIZZAZIONE

7. ORGANIZZAZIONE DEI MODULI DI INTERVENTO

In ottemperanza alla normativa regionale, lo SFAD è organizzato secondo i seguenti moduli:

- **Modulo formativo** della durata massima di tre anni, all'interno del quale vengono realizzati gli interventi e le attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi previsti nel progetto individualizzato.
- **Modulo di consolidamento** della durata massima di due anni previsto e riservato a coloro che non abbiamo raggiunto pienamente, durante il percorso del modulo formativo, gli obiettivi previsti dal progetto individualizzato. Il modulo di consolidamento mira ad una graduale riduzione dell'intervento dello SFA fino alla dismissione che può avvenire per una raggiunta integrazione personale, sociale e/o lavorativa (con un eventuale attivazione del Servizio di Inserimento lavorativo) oppure per necessità di interventi che richiedono una maggior protezione sociale o socio sanitaria.
- **Modulo di monitoraggio**, facoltativo e riservato a persone che hanno concluso un percorso di consolidamento o che, pur non avendo frequentato alcun modulo, necessitano su segnalazione del servizio inviante, gli interventi di sostegno temporaneo da parte dello SFAD, per affrontare nuove situazioni di vita o di crisi. Le persone accolte in questo modulo sono escluse dal conteggio che determina la capacità ricettiva ma devono comunque avere un proprio progetto individualizzato.

8. ATTIVITA' E PROGETTI INDIVIDUALIZZATI

Il Servizio annualmente elabora per ciascun modulo un programma generale con le attività di tipo educativo, didattico e socializzante, in un'ottica di promozione ed implementazione delle abilità occupazionali e/o lavorative e delle abilità personali degli utenti. All'interno di questi programmi verranno previste anche attività sportive-motorie, espressivo-artistiche e laboratoriali pratico-manuali.

L' équipe garantisce la continuità e la realizzazione delle attività programmate, proponendo anche attività sostitutive.

Il programma viene comunicato preventivamente alle famiglie alle quali è chiesta la massima collaborazione e la condivisione dello stesso ma al contempo rispetta in primis le scelte individuali che il singolo utente deve esprimere in base alle personali attitudini verso le singole attività.

Tenendo conto di queste linee programmatiche l' équipe educativa definisce i progetti individualizzati per ciascun utente rispetto ai moduli in cui gli utenti stessi sono inseriti.

Gli utenti iscritti al servizio possiedono adeguate autonomie nell'area personale e pertanto il programma dei moduli non deve prevedere prestazioni di cura e igiene personale a carico degli educatori.

All' interno dei progetti volti a migliorare il livello di autonomia devono essere contemplati momenti dedicati all'esercizio di buone prassi di cura di sé e di igiene orale e delle mani, oltre all' attenzione e al rispetto degli spazi comuni dedicati alla mensa ed ai servizi igienici.

9. INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO

Il progetto SFAD prevede tra i propri obiettivi la creazione di una rete con il territorio l'apertura e la partecipazione ad iniziative ludiche, sportive, socializzanti culturali che promuovono l'integrazione a favore della creazione della cultura della disabilità. L' équipe dovrà prevedere all'interno del programma annuale scambi con altri Servizi, con altre associazioni, incontri nelle scuole e lavoro in rete con il modulo La Chiocciola Aps "Crescere Insieme si Può" nuova unità d'offerta sperimentale ai sensi del titolo V del Decreto di Regione Lombardia n. 1254/2010, dell'art' 13 della legge regionale n. 3/2008.

10. MENSA

Agli utenti che ne fanno richiesta il pranzo è servito presso l'area mensa alle ore 12.30.

I menù differenti per settimana e stagione, sono composti da un primo piatto, un secondo piatto con contorno di verdura di stagione (cruda o cotta), pane, frutta.

Il menu stagionale verrà inviato alle famiglie che dovranno segnalare le eventuali intolleranze alimentari o allergie degli utenti tramite certificato medico.

La bevanda fornita dal Servizio durante i pasti sarà solo acqua minerale.

La copia dei menù giornalieri è disponibile presso il servizio.

Eventuali variazioni della dieta giornaliera sono ammesse solo in caso di effettivo e documentato bisogno.

Durante il pranzo è assicurata la presenza di personale di assistenza in misura adeguata rispetto al numero degli utenti.

11. SOMMINISTRAZIONE DEI MEDICINALI

All'interno del servizio vengono somministrati solo medicinali per via orale per i quali l'assunzione, per effettive ed assolute esigenze terapeutiche, non può avvenire al di fuori dell'orario di frequenza. La somministrazione viene effettuata solo dietro autorizzazione scritta della famiglia o di chi ne esercita la tutela.

A tale autorizzazione andrà allegato valido certificato medico con prescrizione indicante la terapia e il relativo dosaggio del farmaco. Il certificato medico andrà aggiornato tutte le volte che interviene una variazione sulla terapia. Non verranno accettate variazioni comunicate a voce o per telefono.

12. TRASPORTO e TRASFERIMENTI

Il servizio di trasporto degli utenti dall'abitazione alla sede dello SFAD e ritorno è gestito in autonomia delle famiglie o dai trasporti privati attivati dalle stesse o dai servizi trasporti concessi dai servizi territoriali.

IL Servizio garantisce all'interno degli obiettivi programmati il raggiungimento delle sedi decentrate dove svolgere le specifiche attività, con propri mezzi.

In casi particolari (uscite serali) può essere richiesto alle famiglie che ne hanno la possibilità un accompagnamento dell'utente.

Il servizio trasporto erogato dall'associazione su richiesta della famiglia prevede una quota mensile forfettaria differenziata a secondo del tragitto. L'importo dovuto per il trasporto sarà da saldare per intero in quanto valorizzato in modo forfettario .

13. INCONTRI E COLLOQUI CON LE FAMIGLIE

Nella programmazione del servizio il coordinatore prevederà incontri individuali con le famiglie, incrementabili su richieste delle stesse.

Sono previste inoltre riunioni almeno trimestrali con le famiglie interessate con il Coordinatore, l'Educatore con il Responsabile del personale dello SFAD e con il Responsabile dell'ente.

Sono previsti anche su richiesta della famiglia stessa incontri con lo psicologo del servizio al fine di attivare un supporto di sostegno a tutto il nucleo familiare.

14. RILEVAZIONE DELLA SODDISFAZIONE

Il Coordinatore del servizio provvederà ogni anno alla somministrazione di un questionario per la rilevazione della soddisfazione delle famiglie circa il servizio svolto, al termine della rilevazione i risultati verranno consegnati al Responsabile del Servizio e alle famiglie interessate.

Garlasco, il 02/05/2022

La Chiocciola APS

Per accettazione del regolamento

Garlasco, il

Firma